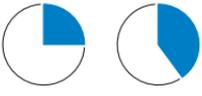


Il confronto

I criteri per durata massimi, limiti di contingentamento e obbligo di causale previsti per i contratti a termine dal decreto dignità e da alcuni dei principali contratti collettivi

	Durata massima Compresi rinnovi e proroghe	Tetto Rapporto tra il numero di contratti a tempo determinato e il totale dei contratti a tempo indeterminato attivati da una stessa azienda	Causale Motivazione che giustifica il contratto a tempo determinato
Decreto estivo Dl dignità, n. 87/2018 	24 mesi 	20% 30%*  Compresa somministrazione	Rinnovi e proroghe oltre i 12 mesi solo per: esigenze temporanee e oggettive; incrementi temporanei, significativi e non programmabili dell'attività
Chimica farmaceutica Federchimica 	48 mesi 54 mesi Nell'arco di 5 anni Nell'arco di 69 mesi*  	20% 	Non previste
Metalmeccanica industria Federmeccanica 	36 mesi 44 mesi* Stabilizzazione  	20% 	Non previste
Edilizia - aziende industriali Ance 	36 mesi 	25% 40% Media annua Compresa somministr. 	Causali Dlgs 368/01 (ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo)
Gomma-plastica Federazione gomma-plastica 	44 mesi Stabilizzazione Comprensivi di somministrazione 	32% Compresa somministrazione 	Non previste
Terziario Confcommercio 	24 mesi Oggi Rinvio alla "legge vigente" 	20% 28%** Casi particolari per aziende di dimensioni ridotte 	Prevista particolare tipologia di contratto a termine "di sostegno all'occupazione" (art. 69-bis) con propria disciplina
Tessile Smi 	36 mesi 	30% Compresa somministrazione 	Non previste salvo che per alcune ipotesi al fine della non applicazione della durata massima e dello stop and go
Agro alimentare 	36 mesi 	40% 	Non previste
Scuola 	36 mesi 	20% 	Non si applica il tetto del 20% nei casi di: attivazione nuovi servizi; introduzione nuove tecnologie; progetti di ricerca che beneficiano di finanziamenti esterni